

Gigli e Spighe

Con perticularissima benevolenza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue ellette schiere vi trovino sempre copioso e solido alimento, di vita eucaristicamente pia, angelicamente pura, apostolicamente operosa.
PIUS PP. XI.

GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA
ROMA (118) - VIA DELL'UMILTÀ N. 36 - ROMA (118)

"L'Anno Santo deve operare più seriamente e più a fondo nelle anime, deve stimolare e promuovere più largamente le virtù private e pubbliche, deve essere ed apparire più intimamente e schiettamente cristiano.,,

Dal Messaggio Natalizio di PIO XII

.... "e sia un unico ovile con un solo Pastore,,

Era ancora buio quando uscii di casa la mattina del 14 dicembre e giunsi nella Cappella delle Suore di via Alcama che il cielo cominciava appena a schiarirsi...

Nella piccola sacrestia era già preparato un inginocchiatoio ornato di fiori bianchi e due candelieri accesi: dall'attigua Cappella giungeva, appena velata, l'eco delle Suore in preghiera.

—Qui, e proprio nelle mani di uno dei nostri Rev. Assistenti Diocesani, una figliuola già appartenente alla Chiesa Scismatica ha pronunciato e sottoscritto l'abiura, abbracciando la religione cattolica.

Subito dopo ho assistito con lei alla S. Messa celebrata appositamente e ci siamo accostate alla Santa Comunione.

Infine le ho appuntato sul petto il distintivo crociato della G. F. di A. C.

Mi è sembrato di buon augurio questo "ritorno" proprio alla vigilia dell'anno del gran ritorno e del gran perdono.

Un cattolico di più, un'anima di più che ama il Papa, una socia di più... come non ringraziare il Signore?

Unite nella preghiera, chiediamo Gli speciali benedizioni per questa nuova socia che accogliamo con fraterno affetto, beneaugurando fervidamente, perseveranza nei propositi e forza nella fede.

Oltre al telegramma di auguri, il S. Padre ha voluto concedere l'udienza e la mattina del 20 u. s. ci siamo recate in Vaticano. Credo sia impossibile ridire l'emozione e la gioia provata nell'avvicinare il Vicario di Cristo e sentirLo paternamente interessarsi di ciascuna di noi due, ma in modo particolare con il volto illuminato di gioia, della "nuova" figliuola.

— ha esclamato compiaciuto, ma ha subito proseguito — sono buone le figliole della G. F.?"

Il S. Padre si è intrattenuto con noi a lungo, sembrava non si stancasse mai di domandare nè di ascoltare; l'espressione del Suo volto mutava di volta in volta... ora era gioiva, ora viva attenzione, ora pena... Oh! che sguardo il Suo, quando Gli ho chiesto una speciale benedizione per tutte le socie malate! "Sono tante?" ha chiesto e la Sua mano bianca seguiva a benedire.

RITARDATO PER ERRORE 13 SVAT
ITL DA CITTA DEL VATICANO 20121
51 7 1935 - OPPORTUNO CONVEGNO
ASSISI DIRIGENTI RAPPRESENTANTI
ASSOCIAZIONI GIOVENTU' FEMMINILE
AZIONE CATTOLICA ROMA BUON
PRESAGIO LORO FRUTTUOSA ATTIVITA
IMMINENTE ANNO SANTO PUNTO
SUA SANTITA PATERNAMENTE
COMPIACENDOSI E INVOCANDO DIVINA
ASSISTENZA INVIA DI CUORE
SINGOLE CONVENUTE E LAVORI
IMPORATA BENEDIZIONE.

MONTINI SOSTITUTO

Anche se questi momenti meravigliosi vorremmo non finissero mai, ci ritroviamo nel pieno sole di Piazza S. Pietro, dopo aver percorso, senza accorgersene un buon tratto. Un nodo di commozione mi stringe la gola e non so dir nulla: la «nuova» volta il Padre comune e che ha taciuto fino ad ora rispondendo anche a monosillabi soffocati alle Sue domande, esclama ora con tutto l'impeto della sua intima gioia: «sembra impossibile che tutto sia come prima dopo una mattinata così» figliuola che ha visto per la prima volta questa... Gesù mi vuole davvero troppo bene... come posso ringraziarlo?

Gioventù Femminile Romana, E' L'ANNO SANTO

Se questo è l'Anno « del gran ritorno e del gran perdono » per tutti i cattolici del mondo, per tutta la gioventù cattolica organizzata del mondo, lo è in modo particolare per noi di Roma.

Noi dobbiamo considerarlo sotto un duplice aspetto: quello di un dono grandissimo del Signore per la santificazione nostra e per una intensificazione di vita cristiana più cosciente ed operante; di un impegno maggiore all'apostolato esterno, soprattutto del buon esempio.

Vedremo i pellegrini a Roma, ma non dimentichiamo che i pellegrini vedranno noi!

Tutti guardano a Roma, è vero, perchè tutti aspettano di trovare a Roma l'esempio di una vita cristiana attuata. Per quanto sta a noi non deludiamo questi nostri fratelli. Non lasciamo che pensino che possediamo una perla, ma non ne conosciamo il valore. Contegno in Chiesa, atteggiamento corretto e disinvolto in strada, abbigliamento che rispetti la virtù cristiana, cortesia e gentilezza con gli altri: tutto parli loro della nostra vita di cattolici.

Sia veramente questo anno uno degli anni più fruttuosi per noi e per il nostro apostolato! E' questo l'augurio più fervido della vostra

PRESIDENTE DIOCESANA

Sicut nix, sicut, sol!

Convegno dirigenti parrocchiali

Assisi si avvicinava (finalmente!) ad ogni giro di ruota del treno sul quale eravamo partite nelle primissime ore del pomeriggio 3 novembre.

Da uno scompartimento all'altro dei vagoni della G. F., si alternava il ripetersi delle Ave Marie del Rosario intonato insieme, invocazione per i brevi ed intensi giorni di studio e di preghiera che avrebbero riunito 270 dirigenti di... parrocchie di Roma.

Fuori, nell'ombra già completa, solo un palpitare di lumi, or più raro, ora più intenso, finchè dalla pianura di S. Maria degli Angeli noi su più su lungo la costa del

Subasio, Assisi si rivela agli sguardi di ansiosi ed intenti con un tremolio che ci sembra più vivo, quasi gioioso. I canti prorompono esultanti, nè il vento gelato ed insistente li spegne...

« Roma va a San Francesco per riceverne il benessere all'opera apostolica da svolgere nell'anno sociale che s'inizia ». Questo il primo saluto che Mons. Faraoni porge al nostro arrivo, mentre invoca una particolare benedizione su questi giorni che offriranno più vasti orizzonti e più alte mete.

Non è un pellegrinaggio il nostro, anche se, con commossa devozione, ci appressiamo ai luoghi che più conobbero il serafico ardore del Peverello e la pura, dolce fortezza di sorella Chiara...

Non è uno svago il nostro, anche se non perdiamo nessuna occasione per ricordarci e ricordare agli altri che « cuore allegro il Ciel lo aiuta »...

Ed ecco che è tutto un succedere e uno svolgersi sintetico ed armonico che, senza ombra di stanchezza, interessa ed entusiasma.

Ordine naturale ed ordine soprannaturale... Grazia abituale... Grazia attuale... Corpo mistico... ed infine la visione panoramica dei programmi che, nell'Anno Santo, vedranno la G. F. su di un piano particolarissimo di preghiera, di formazione, di apostolato, completa le nostre giornate e alimenta i nostri più generosi propositi.

Le Chiese di Assisi ci accolgono e ci incantano con la purezza della loro arte, con la loro mistica bellezza. Meta ultima, la Basilica di San Francesco dove Monsignor Vicegerente, giunto da Roma con Monsignor Ercole e Mons. Fares, celebra la S. Messa appositamente per noi sulla Tomba del Santo, quasi a suggello e promessa.

Persino la Vergine pellegrina sorride a questo nostro Corso e passa tra le nostre file schierate ad accoglierla al canto degli inni mariani, passa e maternamente benedice. Un telegramma a Sua Santità Pio XII vuole esprimerGli ancora una volta l'illimitata devozione della G. F. Scendiamo a S. Maria degli Angeli... ai piedi della Vergine si conclude il nostro Corso. Nessuna miglior garanzia di riuscita del lavoro che ci proponiamo di svolgere, possiamo avere, se non la Sua benedizione, il Suo compiacimento.

Monsignor Faraoni ci lancia il motto di queste giornate di sole spirituale, ed è un impegno: « Sicut nix, sicut sol! ».

Così ogni dirigente, ogni sociale, ogni socio, perchè la G. F. sia dura.

...Più tardi, ogni giro di ruota del treno ci riavvicinava a Roma, al campo del nostro lavoro.

Da uno scompartimento all'altro dei vagoni della G. F. si alternava il ripetersi delle Ave Maria del Rosario intonato insieme, ringraziamento della G. F. di Roma per i giorni di Assisi!

LE CASALINGHE... ALLA RIBALTA

E' permesso?

Ci siamo pure noi; ce lo fate un po' di posto?

E' vero che stiamo sempre tra « pentole e fornelli », tra camere da rassettare e biancheria da rammen-dare, ma siamo ragazze moderne e non abbiamo nessuna voglia di imitare le nostre nonne che casalinghe nascevano e tranquillamente rimanevano chiuse nel loro tepido nido, nè vogliamo più fare le « cenerentole » della famiglia; ma inalberiamo simbolicamente la nostra bandiera di categoria e avanziamo, pronte all'azione. E proprio la famiglia, l'ambiente casalingo, sarà il campo di battaglia dove si svolgerà la nostra azione apostolica.

Intanto per prepararci all'apostolato specifico nel nostro ambiente, abbiamo avuto una prima adunanza al Centro Diocesano; si è impostata la « Festa della casa » che avrà il suo compimento a Natale con due iniziative: - il Presepio in casa, a disposizione dei bimbi del palazzo e l'ornamento artistico delle tavole natalizie.

Le adunanze al Centro si terranno il primo mercoledì di ogni mese, ma a gennaio dovremo essere molte, molte di più.

Al lavoro dunque, casalinghe, per il rinnovamento cristiano delle famiglie!

STAMPA

Forse bisogna suonare la sveglia nelle nostre Associazioni riguardo il problema della stampa. Sappiamo tutte come esso sia un mezzo potentissimo per la diffusione del bene ma sappiamo anche come sia causa di incalcolabili mali. Dobbiamo lavorare di più in questo importantissimo campo, e con maggiore impegno cercando di appoggiare nell'ambito della Parrocchia e nel proprio ambiente di lavoro, la stampa buona.

Ogni Associazione dovrebbe al più presto nominare una incaricata « Stampa » e comunicare il nome e l'indirizzo in Centro Diocesano perchè essa possa prendere subito accordi per le varie iniziative che ci saranno.

Intanto la prossima festa dell'Epifania,

Fiera del libro: poche sono le Associazioni che hanno preso questa iniziativa. E' necessario che tutte ne comprendano l'utilità e si impegnino in ogni modo ad attuarla. La Fiera del libro è compresa nella staffetta: è dunque molto importante e fa guadagnare punti.

In Centro Diocesano si possono ritirare i libri di diverse Case editrici, da esporre e vendere nei giorni della Fiera: c'è un grande assortimento di bellissimi libri per bambini. Coraggio... accrescite il punteggio della vostra Associazione interessandovi più attivamente al problema stampa.

In Centro, la Biblioteca Diocesana, fornitissima di molti ed interessanti libri è sempre a disposizione di tutte le Dirigenti delle varie Associazioni. Approfittatene, dunque!

Tutta la Gioventù Femminile s'impegna, quest'anno in modo particolare a combattere una dura battaglia contro la stampa cattiva. Vogliamo fare tutto il possibile per impedire che essa insegni e diffonda il male. Abbiamo i mezzi per farlo, mettiamoci al lavoro.

Calendario Gennaio 1950

Per tutte le Socie e Giovanissime: - Sabato 7 gennaio visita Giubilara a S. Pietro. Appuntamento ore 15,30 precise all'Obelisco.

GIO

Adunanza Delegate: Martedì 10 ore 17,30 e 19.

SEZIONI MINORI

Adunanze Delegate: Lunedì 9 ore 17 e 19,30 - Scuola Nuove Delegate: dal 16, tutti i lunedì alle 17,30 - Festa della Chiamata per tutte le « Vedette » Aspiranti e Beniamine - Domenica 15 dalle 8,15 alle 12 presso Suore, Via Galvani 51.

PROPAGANDISTE

Nuove Allieve: Lunedì 9 alle ore 17.
Prop. in azione: « 9 alla « 17,30

G. S.

Ritiro: Mercoledì 4 dalle 8,30 alle 12 dalle Ancelle S. Cuore Via Piave - per Incaricate e Militanti - Adunanze Incaricate: Sabato 14 alle ore 17.

GIOE

Adunanze Incaricate: Venerdì 13 ore 19

STAMPA

Adunanze Delegate: Venerdì 13 alle 17 e alle 19,30.

CASALINGHE

Adunanze Delegate: Mercoledì 4 alle 16,30

FARI

Adunanze Incaricate: Martedì 10 alle 16,30

Imprimatur

† A. TRAGLIA, Archiepiscopus Caesariensis
Vicegerens